



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 24 del 20/02/2014**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 12 febbraio 2014, n. 56

DGR 1748/2013 Progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castellaneta (TA) (Id PTA 1607300301). Valutazione di Impatto Ambientale e di Incidenza ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della LR 18/12 e coordinamento delle autorizzazioni in campo ambientale.

L'anno 2014 addì 12 del mese di febbraio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che

Con nota prot. 99466 del 24 settembre 2013 acquisita al prot. A00\_089\_8903 del 24 settembre 2013, AQP SpA ha presentato istanza di Valutazione di Impatto Ambientale e screening di incidenza ambientale per il progetto di "Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castellaneta", trasmettendo elaborati di progetto definitivo, studio di impatto ambientale, sintesi non tecnica, documento inerente la fase di screening per la VINCA, quadro autorizzativo inerente il progetto, avviso di deposito ai fini della pubblicazione, tanto in ossequio ai disposti di cui alla DGR 1748/2013.

Il proponente provvedeva alla pubblicazione dell'avviso di deposito sul Quotidiano del 2 ottobre 2013 e sul BUR Puglia n. 132 del 10 ottobre 2013.

Con nota prot. A00\_0899749 del 17 ottobre 2013, l'Ufficio, espletata la verifica di completezza formale della documentazione inviata, comunicava il formale avvio del procedimento e l'avvenuta pubblicazione della documentazione trasmessa sul portale web della Regione Puglia e richiedeva ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale l'espressione del parere entro il termine di 60 giorni: Provincia di Taranto, Comune di Castellaneta, Ente Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, Soprintendenza per i beni archeologici, Autorità di Bacino, Autorità idrica Pugliese, ARPA Puglia, ASL Taranto, Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio, Tutela delle Acque, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Rischio industriale.

Con nota prot. A00\_169\_4918 del 19 novembre 2013 acquisita agli atti della seduta del Comitato VIA regionale del 19 novembre 2013, l'Ufficio Inquinamento e grandi impianti del Servizio Rischio Industriale ha comunicato che, in ragione dell'imminente recepimento della Direttiva comunitaria 2010/75/UE con conseguente espressa esclusione dal campo di applicazione AIA degli impianti di depurazione di acque reflue urbane dotate di sezione impiantistica di trattamento rifiuti liquidi l'Ufficio ritiene di non dover esprimere alcun parere di competenza in materia di autorizzazione integrata ambientale e che restano salvi gli altri pareri/atti di competenza provinciale necessari all'esercizio degli impianti con particolare riferimento all'inquinamento atmosferico.

Con nota prot. A00\_079\_10876 del 8 novembre 2013 acquisita al prot. A00\_089\_10707 del 15 novembre 2013 il Servizio Urbanistica richiedeva documentazione integrativa ai fini dell'espressione del

proprio parere.

Con nota prot. A00\_145\_10203 del 19 novembre 2013 acquisita al prot. A00\_089\_11167 del 27 novembre 2013, il Servizio Assetto del Territorio trasmetteva copia della Determinazione del Servizio Assetto del Territorio n. 484 del 28 ottobre 2013 di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 5.01 del PUTT/p.

Con nota prot. A00\_089\_10989 del 22 novembre 2013, evidenziato in fase istruttoria che l'intervento proposto ricade in aree sottoposte a vincolo idrogeologico ex RDL 3267/23, l'Ufficio trasmetteva al Servizio Foreste la richiesta di espressione del parere di competenza.

Con nota prot. A00\_089\_11149 del 27 novembre 2013 il proponente è stato convocato alla seduta del Comitato Regionale del 28 novembre 2013 per approfondimenti in merito agli interventi relativi agli impianti di depurazione di Lucera B, Andria, Oria, Brindisi, Fasano, San Pietro Vernotico Monte Sant'Angelo, Mesagne, Gallipoli,, Altamura e Monopoli.

In data 28 novembre 2013 il proponente è stato audito dal Comitato Regionale per la VIA. Il Comitato ha richiesto per tutti i depuratori in corso di valutazione integrazioni documentali.

Con nota prot. A00\_089\_11611 del 10 dicembre 2013, il Servizio disponeva lo svolgimento di un'inchiesta pubblica per l'esame dello studio di impatto ambientale ai sensi dell'art. 24 c.6 del D.Lgs. 152/06 e smi. A detto incontro non partecipava alcuna delle associazioni convocate.

Con nota prot. A00\_089\_11602 del 10 dicembre 2013 il Servizio ha convocato in data 20 dicembre 2013 la prima riunione di Conferenza di Servizi finalizzata al coordinamento delle autorizzazioni in campo ambientale.

Con nota prot. 14641 del 6 novembre 2013 acquisita agli atti della Conferenza di Servizi del 20 dicembre 2013 e al prot. A00\_089\_10845 del 19 novembre 2013, l'Autorità di Bacino trasmetteva il parere di conformità dell'intervento al PAI vigente con la prescrizione "al RUP che lo stesso asseveri nelle successive fasi di esecuzione e collaudo che gli interventi eseguiti risultino conformi a quanto prescritto all'art. 4 c. 3 del PAI vigente nonché alle Linee Guida del vigente PTA".

Con nota prot. 5043 del 20 dicembre 2013 acquisita agli atti della Conferenza di Servizi del 20 dicembre 2013 l'Autorità Idrica Pugliese trasmetteva il proprio parere rimandando nel merito tecnico al parere espresso dal Ministero dell'ambiente (prot. 52444/TRI del 23 ottobre 2013) di conformità alle disposizioni della Direttiva 91/271/CE.

Con nota prot. A00\_075\_5847 del 17 dicembre 2013 acquisita agli atti della Conferenza di Servizi del 20 dicembre 2013 l'Ufficio Attuazione e gestione del Servizio Tutela delle Acque trasmetteva il parere di compatibilità con suggerimenti al vigente PTA.

In data 20 dicembre 2013 si è tenuta la riunione di Conferenza di Servizi convocata con nota prot. A00\_089\_11602 del 10 dicembre 2013. Di detta riunione è stato redatto verbale trasmesso con nota prot. A00\_089\_12278 del 23 dicembre 2013. Con tale nota si è contestualmente convocata in data 28 gennaio 2014 la riunione decisoria di Conferenza di Servizi. Con la nota prot. A00\_089\_12278 del 23 dicembre 2013, sono stati altresì trasmessi e acquisiti agli atti:

- la nota prot. A00\_079\_12266 del 13 dicembre 2013 con cui il Servizio Urbanistica rappresentava, per gli aspetti urbanistici, l'esclusiva competenza comunale e di conseguenza comunicava di ritenere di non dover esprimere alcun parere nè intervenire nel procedimento di VIA;

- la nota prot. 17029 del 29 ottobre 2013 di espressione di parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto

- la nota prot. 15366 del 19 dicembre 2013 con la quale la Soprintendenza per i beni archeologici comunica di non ravvisare motivi ostativi alla realizzazione delle opere richiamando l'osservanza degli artt. 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004

- la nota prot. 3359 del 20 dicembre 2013 del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA con la quale la ASL ravvisa la necessità di procedere ad una nuova valutazione dei parametri di progetto e con la quale rinvia il rilascio del parere igienico sanitario a detta valutazione e al versamento della quota prevista dal Tariffario Regionale 149/2011

Con nota prot. PTA/2014/2184/P del 14 gennaio 2014 acquisita al prot. A00\_089\_601 del 20 gennaio 2014, la Provincia di Taranto ha formulato precisazioni e richiesta di rettifica al verbale di Conferenza di Servizi del 20 dicembre 2013.

Con nota prot. 3998 del 15 gennaio 2014 acquisita al prot. A00389\_594 del 20 gennaio 2014, il proponente ha trasmesso "Relazione integrativa a seguito della Conferenza di servizi del 20.12.2013 nell'ambito della procedura di VIA".

Con nota prot. A00\_075\_172 del 17 gennaio 2014 acquisita al prot. 560 del 20 gennaio 2014 l'Ufficio Attuazione e gestione del Servizio Tutela delle Acque ha comunicato lo stato dell'iter volto al rilascio dell'autorizzazione allo scarico.

Con nota prot. A00\_089\_881 del 27 gennaio 2014 il Servizio ha comunicato il differimento della riunione di Conferenza di Servizi al 31 gennaio 2014.

Con nota prot. 4838 del 28 gennaio 2014, acquisita agli atti della seduta del Comitato Regionale del 28 gennaio 2014 a al prot. A00089377 del 29 gennaio 2014, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere.

Il Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 28 gennaio 2014 (prot. A00\_089\_1238 del 4 febbraio 2014) ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale alle prescrizioni e raccomandazioni riportate nel predetto parere.

In data 31 gennaio 2014 si è tenuta la riunione di Conferenza di Servizi convocata con nota prot. A00\_089\_881 del 27 gennaio 2014, di detta riunione è stato redatto verbale trasmesso con nota prot. A00\_089\_1161 del 3 febbraio 2014.

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi

VISTA la Legge Regionale 18/2012

VISTA la DGR 1748 del 18 settembre 2013 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a disciplinare le modalità procedurali volte alla realizzazione delle opere di cui alla Delibera CI PE 62/2011 e 87/2012.

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

DATO ATTO che il proponente, all'atto della presentazione dell'istanza, ha attestato di dover conseguire le seguenti autorizzazioni

- Nulla osta forestale per vincolo idrogeologico RDL 3267/1923

- Autorizzazione Paesaggistica
- Parere di compatibilità idraulica
- Parere di conformità allo strumento urbanistico

PRESO ATTO degli esiti della consultazione a seguito della richiesta formulata con nota prot. A00\_089\_9748 del 17 ottobre 2013

PRESO ATTO del parere reso dall'Autorità di bacino con prot. n. 14641 del 6 novembre 2011 PRESO ATTO dell'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con Determinazione del Servizio Assetto del territorio n. 484/2013

PRESO ATTO del parere favorevole sul vincolo idrogeologico ai sensi del RDL 3267/23 rilasciato dall'Ufficio Attuazione Politiche Forestali di Taranto del Servizio Foreste con nota prot. A00\_036\_28089 /U/27.01.2014

PRESO ATTO della mancata espressione nella fase di consultazione nonché dell'assenza ai lavori di Conferenza di Servizi del Comune di Castellaneta e precisato pertanto che se ne è considerato favorevolmente acquisito il parere esclusivamente sotto il profilo ambientale

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA reso nella seduta del 28 gennaio 2014 comprensivo della valutazione di incidenza

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede Conferenza di Servizi e dei relativi esiti

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente del Servizio Ecologia

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di obbligare il proponente a realizzare l'intervento in conformità agli elaborati progettuali, allo Studio di

impatto ambientale e alla documentazione integrativa trasmessa e acquisita agli atti

- di esprimere in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 28 gennaio 2014, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, giudizio favorevole di compatibilità ambientale per l'intervento "Progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castellaneta (TA) per tutte le motivazioni ivi espresse e a condizione che si rispettino le prescrizioni ivi indicate intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di obbligare il proponente a conformare il progetto alle prescrizioni di cui sopra. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;
- di obbligare il proponente a conformarsi alle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di Servizi e nei pareri espressi dagli enti ed acquisiti in sede di Conferenza di Servizi, che qui si intendono puntualmente richiamati;
- di obbligare altresì il proponente ad acquisire il parere igienico sanitario da parte della ASL territorialmente competente prima dell'avvio dei lavori
- di dare atto dell'impegno del proponente a presentare al Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia la documentazione relativa all'autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e smi entro il 3 marzo 2014,
- di dare atto che il Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia provvederà all'attivazione e alla conclusione del procedimento volto al rilascio dell'autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e smi nei tempi previsti dalla norma e comunque con ogni consentita accelerazione
- di stabilire che il Comune di Castellaneta, all'atto della approvazione del progetto, si esprima in merito alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento e dia atto, dell'avvenuta conformazione del progetto alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento
- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito della Conferenza di Servizi
- di precisare che il presente provvedimento:
  - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; e non contemplati nell'ambito dei lavori di Conferenza di Servizi ivi comprese quelle di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi ove necessarie
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale
  - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del

presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo

- fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi - di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;

- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura del Servizio Ecologia; - di trasmettere il presente provvedimento

- alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;

- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;

- al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

- Provincia di Taranto, Comune di Castellaneta, Ente Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, Soprintendenza per i beni archeologici, Autorità di Bacino, Autorità idrica Pugliese, ARPA Puglia, ASL Taranto, Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio, Tutela delle Acque, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Rischio industriale e Foreste;

- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologiaregione.puglia.it>.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio

Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio

Ing. Antonello Antonicelli